

si avrebbe il consolidamento del debito risultante a carico del Ministero fino a quella data per le anticipazioni riscotte, debito che verrebbe ammortizzato mediante trenta annualità posticipate costanti comprensive di capitale e interesse al tasso del 5.25% annuo netto.

Le annualità di ammortamento decorrebbero rispettivamente dal giorno della chiusura dei singoli conti.

Le versamenti eseguiti alla R. Cassa, come sopra è detto, in base alle richieste del Ministero, l'Istituto si accingerebbe, dal giorno di ciascun versamento al giorno della chiusura semestrale di conto, dei relativi interessi, che il Ministero chiede vengano fissati in ragione del 6.50%.

Il Ministero si obbligherebbe inoltre a corrispondere all'Istituto gli interessi di mora del 5.25% delle annualità scadute e pagate in ritardo e ciò dal giorno della scadenza al giorno dell'effettivo incasso da parte dell'Istituto.

Infine l'impegno dell'Istituto di tenere